Consentire le vaccinazioni anche alle persone senza dimora: l’appello di Avvocato di strada

“Bene occuparsi dei non iscritti al Sistema Sanitario Nazionale. Ma quando ci si occuperà di chi vive in strada?”. Commenta così l’Associazione Avvocato di strada **l’ordinanza 7/2021** del Commissario straordinario per l’emergenza Covid che dà istruzioni operative su come vaccinare alcune persone che non hanno la tessera sanitaria ma si dimentica di persone senza dimora, extracomunitari e comunitari irregolari.

L’ordinanza vuole assicurare una tempestiva somministrazione del vaccino ad alcune categorie di individui non iscritti al Servizio Sanitario Nazionale ma che vivono temporaneamente in Italia: tra questi i cittadini italiani iscritti all’A.I.R.E.; i dipendenti delle Istituzioni dell’UE; gli agenti diplomatici e il personale tecnico-amministrativo delle missioni diplomatiche; il personale di enti e organizzazioni internazionali sul territorio nazionale. “In questa importante ordinanza però – sottolinea Avvocato di strada – **non vengono menzionati i cittadini italiani senza dimora, i cittadini extracomunitari e i comunitari irregolari**: tutte persone che, al pari delle altre, presentano fragilità, **possono ammalarsi** e sono in contatto con il resto della popolazione”.

L’associazione **lancia dunque un appello al Commissario straordinario per l’emergenza Covid** perché rettifichi o integri l’ordinanza in questione.

Un anno di pandemia: dal virus ai vaccini

Aggiornamento: INCONTRO ANNULLATO A DATA DA DESTINARSI

Mercoledì 3 marzo dalle ore 17,30 alle ore 19,30 si svolgerà l'incontro dal titolo "Un anno di pandemia: dal virus ai vaccini". L'evento promosso dal "Gruppo di consapevolezza civica Emilia-Romagna diversa" e Auser Emilia Romagna vedrà la partecipazione di **Raffaele Donini**, assessore alle politiche per la salute della regione Emilia-Romagna e di **Rosario di Raimondo**, giornalista di Repubblica Bologna.

L'incontro, che sarà coordinato da Magda Babini e Gianluigi Bovini, si terrà sulla piattaforma Zoom messa a disposizione da ASPPInext al seguente link https://zoom.us/j/92149941588?pwd=Q3hxTnRHYUNzdFVkQ0htWlFSTW5YZz09

Al termine degli interventi si aprirà il confronto con i partecipanti.

Il CEFA Onlus a sostegno della campagna vaccinale: si cercano volontari per le attività di prima e seconda

accoglienza

Con il *Vaccine day* dello scorso 27 dicembre, ha avuto inizio in Italia e in Europa **la campagna di vaccinazioni contro il Covid-19**. *CEFA – Il Seme della solidarietà Onlus*, da sempre attivo per aiutare le persone in difficoltà nel mondo, sente ora la necessità di far valere il proprio impegno **anche in Italia**, supportando **la campagna vaccinale dell'AUSL del Comune di Bologna.**

A partire da lunedì 1 febbraio 2021, il CEFA ha iniziato perciò a sostenere **la Croce Rossa Italiana del comitato di Bologna** nelle **attività di vaccinazione**, che si svolgeranno tutte le mattine **dalle 8:15 alle 13:15 presso il centro vaccini di Piazza della Costituzione**. A questo scopo, l'organizzazione cerca anche dei **volontari** che intervengano nelle **attività di prima e seconda accoglienza**, in modo da velocizzare il lavoro degli operatori sanitari.

I volontari devono essere **maggiorenni** e, muniti della mascherina chirurgica e del badge fornito da CEFA, si occuperanno di attività come **l'appello, la misurazione della temperatura e il controllo dei documenti**. Presso Piazza della Costituzione è inoltre disponibile parcheggio gratuito per operatori e volontari.

Con il costante proposito che ogni persona diventi parte attiva della società, il CEFA chiede quindi ora l'aiuto di **volontari che si mettano in gioco**, contribuendo **a sostegno della nostra Sanità**.

Per segnalare la propria disponibilità compilare il form a questo link >>.